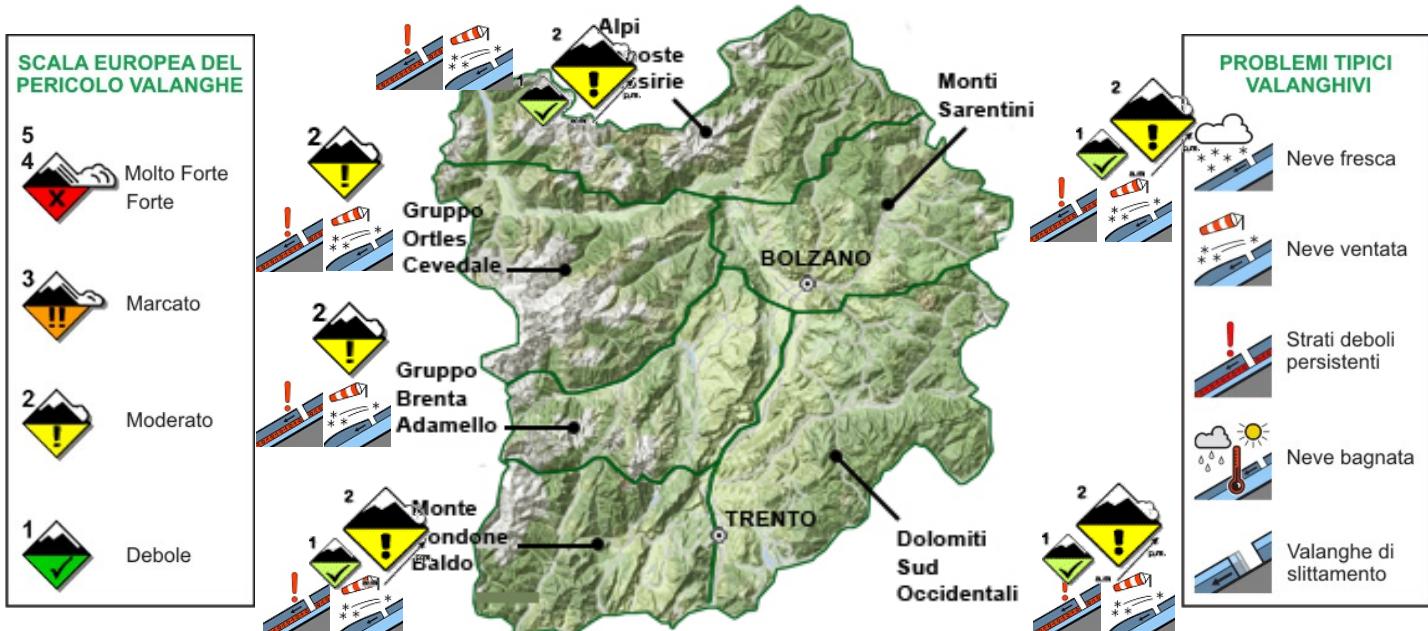


**SETTORE ALPI VENOSTE E PASSIRIE, MONTI SARENTINI, ORTLES CEVEDALE, BRENTA ADAMELLO,
DOLOMITI S-OCC., GIUDICARIE BONDONE-BALDO**

**Bollettino Valanghe nr. 18- emesso dal Reparto Comando del Comando Truppe Alpine
alle ore 14:00 del 18/12/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 19/12/2025



STATO MANTO NEVOSO: Sottili croste da fusione e rigelo non portanti su strati basali moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato sulla maggioranza dei pendii. Nel settore di competenza il manto nevoso ha uno spessore che varia, a seconda della zona e delle esposizioni, dai 20 ai 50 cm a una quota media di 2000/2300 m. Le deboli nevicate appena trascorse, hanno apportato circa 10 cm di neve fresca, localmente gli apporti sono stati anche maggiori. La quantità di neve al suolo è variabile in base a quota ed esposizione. Alle quote inferiori di media e bassa montagna il manto nevoso è scarso e discontinuo. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
MONTE BONDONE E BALDO		—		2400		Viste le condizioni del manto nevoso, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate richiedono buone capacità di valutazione del pericolo locale. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
GRUPPO BRENTA ADAMELLO		—		2400		Nei sottosettori Monte Bondone Baldo, Alpi Venoste Passirie, Monti Sarentini e Dolomiti Sud Occidentali, il pericolo valanghe va da DEBOLE (1) a MODERATO (2), mentre nel resto del settore il pericolo valanghe è MODERATO (2) in diminuzione.
GRUPPO ORTLES CEVEDALE		—		2400		Le deboli precipitazioni di carattere nevoso appena trascorse, hanno apportato circa 10 cm di neve fresca, localmente gli apporti sono stati anche maggiori. Il manto nevoso è in generale ben consolidato. Il distacco è generalmente possibile con un forte sovraccarico, su pochissimi punti sul terreno ripido estremo. Sono possibili scaricamenti e piccole valanghe spontanee.
ALPI VENOSTE PASSIRIE		—		2400		Il distacco è possibile principalmente con un forte sovraccarico, soprattutto sui pendii ripidi
MONTI SARENTINI		—		2400		

DOLOMITI SUD-OCCIDENTALI



2400



STAZIONARIO

indicati. Non sono da aspettarsi valanghe spontanee molto grandi. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.